

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 marzo 2023, n. 10

Vigilanza sull' A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i.. "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022.



ATTO 10/2023/XI

DEL 13/03/2023

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Vigilanza sull' A.R.P.A. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e s.m.i.. "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022.

L'art. 2, comma 4 della legge regionale n. 18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (A.R.P.A.)) dispone che "la vigilanza giuridica e finanziaria sull' A.R.P.A. è esercitata dal Presidente della Giunta regionale sul bilancio di previsione finanziario, sul rendiconto e sugli atti di straordinaria amministrazione, secondo le modalità fissate dalla Giunta regionale con propria deliberazione".

La D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017 disciplina le modalità ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza e prevede la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale, avvenuta con D.D. A1003B n. 24 del 27 febbraio 2017, nonché con note prot. n. 24851 del 3.10.2019, n. 11557 del 7.2.2021, n. 10319 del 2.2.2021 e n.115628 del 29/9/2022 delle Direzioni competenti.

Dato atto che sul Decreto A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" sono stati acquisiti i pareri delle Direzioni regionali competenti in materia di Risorse Finanziarie e Patrimonio (prot. n. 11441/A11000 del 17/2/2023) Ambiente, Energia e Territorio (prot. n. 23417/A16000 del 17/2/2023), Sanità e Welfare (prot. n. 9510/A14000 del 20/2/2023) e del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale della Direzione della Giunta regionale (prot. n. 8761/A1000A del 21/2/2023), che hanno condiviso le osservazioni formulate nel verbale n. 1 del 16.02.2023 del gruppo di lavoro interdirezionale di supporto all'attività di vigilanza, depositato agli atti della Direzione della Giunta regionale.

Dato atto che nel sopracitato verbale condiviso risulta, in termini generali, quanto di seguito descritto:

- la redazione del bilancio di previsione 2023-2025 ha tenuto conto della programmazione delle attività elaborata dall'Agenzia sulla base degli indirizzi istituzionali triennali approvati, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 18/2016, dal Comitato regionale di Indirizzo nella seduta del 20 dicembre 2022;
- i livelli qualitativi e quantitativi delle attività istituzionali sono in continuità con l'esercizio 2022 e sono armonizzati con i dati finanziari contenuti nel bilancio di previsione 2023;
- il Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 20 dicembre 2022 ha preso atto della bozza di bilancio finanziario 2023-2025 presentata da ARPA;

- il Collegio dei revisori, in data 22 dicembre 2022, ha espresso “*parere favorevole in merito al Bilancio di Previsione 2023/2025 e sui relativi allegati*” fatte salve le relative osservazioni, raccomandazioni ed indicazioni.

Dato atto altresì che nel verbale suddetto, sotto il profilo tecnico dell’analisi del bilancio, sono state svolte le seguenti considerazioni:

- le previsioni di entrata e di spesa pareggiano, in termini di competenza, per un totale di euro 96.651.110,53 (anno 2023), di euro 93.384.445,53 (anno 2024) e di euro 92.740.000,00 (esercizio 2025);
- il risultato di amministrazione presunto quantificato in euro 19.321.622,99, che verrà applicato a seguito dell’approvazione del rendiconto 2022, viene distinto in euro 3.813.215,00 quale parte accantonata, euro 6.632.898,33 quale parte vincolata, euro 1.325.835,80 quale parte vincolata per investimenti da Piano Nazionale Complementare (PNC) ed euro 7.549.673,86 quale quota di avanzo libero;
- in riferimento alla verifica della corrispondenza delle poste iscritte nel bilancio dell’ARPA con le risorse allocate nei correlati stanziamenti del bilancio della Regione, le previsioni di entrata relative al trasferimento regionale ordinario, pari a euro 62.500.000,00, risultano coerenti con quanto previsto nel disegno di legge regionale n. 231 del 25 novembre 2022 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025). Nel verbale il gruppo di lavoro raccomanda all’Agenzia di porre la massima attenzione agli stanziamenti finali derivanti dalla definitiva approvazione del predetto disegno di legge al fine di riallineare eventualmente le proprie scritture contabili alle risultanze della legge di bilancio della Regione;
- in tema di entrate, i trasferimenti regionali costituiscono la fonte più rilevante di finanziamento dell’Agenzia e strutturalmente concorrono in misura superiore al 90% al finanziamento della spesa corrente;
- sul fronte della spesa persiste l’elevata incidenza del costo del personale sul totale della spesa corrente (euro 47.675.000,00 su euro 69.343.403,45 complessivi, con un’incidenza di circa il 69%) e il trasferimento regionale (euro 62.500.000,00), principale fonte di finanziamento dell’Agenzia, riesce a garantire la copertura del solo costo del personale e di parte dei costi dei beni e servizi;
- riguardo all’analisi delle somme residue nel loro complesso (provenienti cioè sia dalla competenza che dagli esercizi precedenti), vi è un incremento delle stesse: i residui attivi passano infatti da euro 43.833.862,73 del 2022 a euro 53.126.327,65 del 2023, registrando in tal modo un aumento del 21%, mentre i residui passivi passano da euro 24.062.791,90 del 2022 a euro 42.608.675,82 del 2023, con un rialzo di ben il 77%;
- l’ammontare totale dei residui passivi è attribuibile non tanto alle spese in conto capitale, rispetto alle quali la dinamica di spesa è normale che si distribuisca in più esercizi finanziari, bensì alle spese correnti, il che denota un rallentamento nel completamento delle procedure di spesa; nel verbale, il gruppo di lavoro raccomanda, pertanto, un’attenta azione volta alla riduzione dell’entità delle somme residue passive provenienti dalla gestione della spesa corrente;
- la previsione finale di cassa delle entrate quantificata quale sommatoria del totale dei residui attivi e degli stanziamenti di competenza appare eccessiva in quanto risulta poco probabile l’intero incasso delle somme stesse;
- la quota stanziata sul capitolo 15625 “Fondo crediti di dubbia esigibilità” è pari a euro 98.730,92 per l’anno 2023 ed a euro 93.600,00 per gli esercizi 2024-2025.

Dato atto, pertanto, che il gruppo di lavoro interdirezionale citato, salvo quanto sopra considerato, non ha ritenuto di formulare rilievi, ai fini della positiva conclusione dell’iter di vigilanza sul “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto suesposto, di concludere positivamente l’iter di vigilanza sul

“Bilancio di previsione finanziario 2023-2025” di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022, fatte salve le considerazioni sopra indicate.

Dato atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R n.1- 4046 del 17.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Quanto sopra premesso,

Il Presidente

Visto l'art.2, comma4 della legge regionale n.18 del 26 settembre 2016 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (A.R.P.A.));

Vista la D.G.R. n. 1-4615 del 6 febbraio 2017.

decreta

- di concludere favorevolmente, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge Regionale n. 18 del 26 settembre 2016 e della D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017, la vigilanza sul "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte di cui al Decreto del Direttore Generale A.R.P.A. n. 155 del 28/12/2022, fatto salvo quanto in premessa indicato;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della D.G.R n. 1-4615 del 6 febbraio 2017, al Direttore Generale A.R.P.A. per quanto di competenza;
- di dare atto che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Presidente,

Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

p. Alberto Cirio
l'Assessore delegato
Alberto Cirio